

# Covid: Draghi nuovo Dpcm valido fino al 6 aprile, include Pasqua. Speranza: 'Non possiamo allentare

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA, 24 FEB - Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha presentato al Senato le nuove misure per il contrasto della pandemia da coronavirus precisando che il prossimo Dpcm "varrà dal 6 marzo al 6 aprile" e includerà, dunque, la festività di Pasqua del 5 aprile. "E' indispensabile dire sempre la verità ai cittadini, disorientati dalle polemiche e sempre più stanchi per questa lunga crisi. La pandemia non si batte solo con il buon governo centrale o territoriale: l'arma in più è la collaborazione attiva di ogni persona. Quanto più siamo in grado insieme di trasmettere un messaggio di coesione e condivisione delle decisioni assunte".

š

VACCINI - "I ritardi di alcune forniture dei vaccini, che pure ci sono, non cambieranno l'esito della partita: il Covid è destinato a essere arginato. Finalmente vediamo la luce in fondo al tunnel. Ma bisogna essere chiari: in questo ultimo miglio non possiamo assolutamente abbassare la guardia: non ci sono oggi le condizioni epidemiologiche per allentare le misure di contrasto alla pandemia. La consegna puntuale delle dosi che abbiamo per tempo opzionato è cruciale per una buona riuscita della campagna vaccinale. L'Italia non si rassegna alla riduzione rispetto ai contratti siglati in ambito europeo che le assegnano una quota del 13,46% per ogni accordo sottoscritto. Stiamo esercitando il massimo di pressione sulle aziende produttrici affinché si trovino le soluzioni necessarie ad aumentare la produzione. Il vaccino deve essere un bene comune accessibile a tutti e non un

privilegio di pochi. Inoltre dobbiamo continuare a investire per sostenere e sviluppare il sistema italiano della farmaceutica, non per coltivare un'illusoria autosufficienza nazionale, ma per essere un partner sempre più autorevole a livello mondiale".

§

TERAPIE INTENSIVE - "È fondamentale mantenere un approccio di grande prudenza - osserva Speranza - Con questo livello di incidenza di casi abbiamo 5 regioni con terapie intensive sopra la soglia critica e l'Rt medio è 0.99, secondo ultimo rilevamento. Quindi l'Rt si avvia con le misure attualmente in vigore a superare la soglia di 1".

SFIDA - "Gli obiettivi della campagna vaccinale sono tre: concludere al più presto la Fase 1 mettendo in sicurezza operatori sanitari, ospiti delle Rsa e "over 80", poi tutelare le categorie più vulnerabili individuate insieme al Consiglio superiore di sanità e in terzo luogo vaccinare il personale della scuola e gli operatori dei servizi pubblici essenziali, cui va dato il vaccino AstraZeneca. "Ai milioni di italiani che aspettano il loro turno - spiega Speranza - dico che i ritardi saranno superati e che giorno dopo giorno aumenterà la quota di vaccinati. L'Italia sarà all'altezza della sfida".

§

VARIANTI - "Si fanno strada con un tasso di contagiosità elevato. Dire la verità al Paese è un obbligo che dobbiamo avvertire forte, anche quando queste verità sono scomode. I dati, come sempre, sono più chiari delle parole: siamo a un contagiato su 10 abitanti in Europa. Nel mondo 112 milioni di casi confermati e 2,5 milioni di morti", continua il ministro della Salute. Che, parlando poi delle varianti, è entrato nel dettaglio: "La loro presenza condiziona l'epidemia: la variante inglese è presente nel 17,8% dei casi e sarà presto prevalente e la sua maggiore diffusione rende indispensabile alzare il livello di guardia, ma fortunatamente non compromette efficacia dei vaccini. Le altre due varianti sono più insidiose per la ridotta efficacia dei vaccini. La loro diffusione è minore ma è necessario isolare i focolai".

§

ITALIA COLORATA - L'Italia continuerà a essere divisa in 'zone colorate' in base ai vari livelli di criticità. "Sarebbe un grave errore se all'improvviso, senza alcuna evidenza scientifica, affrontassimo in modo diverso dagli altri Paesi l'emergenza. Differenziare le misure sul piano regionale legando le scelte a parametri scientifici ci consente di agire in modo proporzionale, e ci ha permesso finora di non ricorrere ad altri lockdown generalizzati, a differenza di altri Paesi che ne hanno fatti due o addirittura tre - spiega Speranza parlando al Senato - Ritengo sia utile anche alla luce delle varianti, favorire un nuovo confronto in un tavolo tecnico tra Iss e Ministero per delineare il quadro in cui siamo".